

L'importanza dei Principi Italiani di Valutazione (PIV) nelle perizie di rivalutazione delle quote societarie

di [Alessandro Scaranello](#)

Pubblicato il 6 Settembre 2023

Sta per entrare nel vivo la stagione delle **perizie** ai fini delle **rivalutazioni fiscali agevolate** delle **partecipazioni societarie** in scadenza il **15 novembre 2023**.

Il perito deve prestare **attenzione a come effettuare la valutazione e formalizzare la perizia**.

La Legge di Bilancio 2023 ha **riaperto i termini per la rivalutazione dei valori di acquisto delle quote societarie**, allargando – peraltro - il perimetro anche alle **partecipazioni quotate**.

La rivalutazione, com'è noto, si rivolge alle **persone fisiche, società semplici, enti non commerciali e soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia**, che potranno rivalutare il costo o valore di acquisto delle partecipazioni quotate o non quotate posseduti alla data del **1° gennaio 2023**, al di fuori del regime d'impresa, affrancando in tutto o in parte le plusvalenze conseguite ex art. 67 comma 1 lett. c) – c-bis) del TUIR.

Le perizie asseverate di stima dovranno essere **redatte entro il 15 novembre 2023 da un professionista abilitato**.

Perizie di rivalutazione delle quote societarie

La responsabilità del professionista e il rispetto dei Principi Italiani di Valutazione (PIV)

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge 448/2001, il professionista incaricato della perizia giurata è assoggettato alle **responsabilità penali, civili e disciplinari proprie del Consulente Tecnico**.

Per ridurre significativamente tali rischi è senz'altro opportuno, se non doveroso – trattandosi di una “*valutazione legale*” - che la perizia venga redatta nel rispetto dei [Principi Italiani di Valutazione \(PIV\)](#).

Alla luce di tali principi é innanzitutto richiesto:

- che il perito possieda specifici requisiti soggettivi, quali la totale indipendenza e la necessaria competenza tecnica;
- che il processo valutativo venga svolto in osservanza dei principi di oggettività e diligenza;
- il rispetto dell'etica professionale (integrità, obiettività, competenza, riservatezza).

L'incarico, inoltre, deve essere svolto con una **condotta professionale verificabile e neutrale**, che conduca a un processo valutativo solido e orientato alla massima trasparenza a favore dei destinatari della stima.



Software Valutazione Aziendale (con relazione)

Versione 2023

di Net Consulting

Valutazione Aziendale è il software della gamma Top Value per **stimare in modo professionale il valore di aziende e quote di partecipazione**, utilizzando e confrontando i diversi **Metodi di**



Valutazione, di natura sia economica che finanziaria, conformi ai *Principi Italiani di Valutazione* (PIV):

- Metodo patrimoniale puro
- Metodo reddituale
- Metodo misto patrimoniale-reddituale
- Metodo finanziario D.C.F.
- Metodo dei Multipli
- Metodo E.V.A.

Il programma è adatto sia **per CTU** (perizie giurate, trasformazioni, fusioni etc.) che **per perizie di parte**.

[SCOPRI DI PIU' >](#)

Le fasi della valutazione

I **PIV** identificano le fasi da svolgere nel **processo di valutazione**, idonee non solo a pervenire a risultati ragionati e motivati, ma anche – in caso di eventuali contestazioni - a dimostrare la correttezza dell'operato del professionista:

- **formazione e apprezzamento della base informativa**, la quale deve essere ragionevolmente obiettiva e completa.
La valutazione, infatti, deve scaturire da un giudizio informato; il professionista è tenuto ad esprimersi sull'adeguatezza della base informativa utilizzata, e – alla luce delle finalità di questo tipo di valutazione - ad assegnare maggior peso all'informazione di fonte esterna e indipendente;
- **applicazione dell'analisi fondamentale**: caratteristiche dell'impresa, analisi del mercato, analisi storico-prospettica dei driver di valore, individuazione dei fattori di rischio e dei loro effetti sui risultati, ecc.;
- **selezione della metodologia o delle metodologie di stima più idonee**; i metodi identificati dai PIV si distinguono tra criteri patrimoniali, criteri reddituali, criteri che esplicano la creazione dei

valori, criteri finanziari e criteri comparativi di mercato, e sono quindi riconducibili alle tre metodiche generali: di mercato (comparabili), dei flussi di risultati attesi e del costo.

Il professionista dovrà indicare le ragioni alla base della scelta del metodo o della pluralità di metodi utilizzati, individuando le cause delle eventuali differenze nei risultati dei diversi criteri; il metodo di valutazione scelto deve ovviamente essere coerente con la base informativa disponibile;

- **apprezzamento dei principali fattori di rischio;**

- **costruzione di una razionale sintesi valutativa.**

In generale, l'affidabilità della valutazione è maggiore quando si basa su informazioni sia storiche, che correnti, che prospettiche.

E' quindi necessario indicare se uno o più tipi di queste informazioni non sono disponibili, o le ragioni per cui non sono state comunque utilizzate: ad esempio quando le informazioni storiche o correnti riflettono situazioni superate, non ritenute quindi rappresentative di quanto accadrà in futuro.

In caso di utilizzo di piani industriali o altri dati prospettici, il professionista è chiamato ad esprimere un giudizio su di essi, in particolare sulla ragionevolezza e coerenza di massima degli stessi.

Pertanto, potrebbe affermare di ritenere non affidabile tale informativa prospettica, e quindi non farne uso.

La relazione di valutazione

Importanti indicazioni vengono fornite dai PIV anche in merito alla struttura e ai contenuti della relazione di valutazione, nella quale dovranno essere illustrati tutti i passaggi del processo valutativo e spiegate le scelte compiute.

E' infine necessario indicare nella relazione eventuali limiti oggettivi del processo di valutazione o dei risultati, o comunque le difficoltà incontrate nella valutazione, e la necessità di prestare particolare attenzione ai fattori di rischio della stima.

Fac-simile di Relazione di valutazione del complesso aziendale

per chi preferisce NON aderire ai PIV

di Net Consulting

N. pagine: 70

**FAC-SIMILE
RELAZIONE**
Formato: Word con attivazione di macro

**VALUTAZIONE
D'AZIENDA**
Aggiornato a: Settembre 2019

NON CONFORME AI PIV

Questo eccezionale fac-simile costituisce **una perizia per la valutazione del complesso aziendale, pre-impostata ed editabile**, pronta per essere compilata e personalizzata in ogni sua parte.

La relazione, di estrema professionalità, ha anche un layout accattivante, ricco di grafici e tabelle pre-impostate.

La relazione è adatta per chi preferisce **non** aderire ai Principi Italiani di Valutazione (N.B. diversamente, è disponibile anche una [Relazione per Valutazione Aziende conforme ai PIV](#) >>).

SCOPRI DI PIU' >

NdR: potrebbe interessarti anche...

[Rivalutazione delle partecipazioni possedute al 1° gennaio 2023](#)

[Rivalutazione di partecipazioni e terreni: le novità della Finanziaria 2023](#)

A cura di Alessandro Scaranello

Mercoledì 6 settembre 2023